

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Amministrazione del 27/03/2020

Presenti per il Consiglio:	Per il Collegio Sindacale
Dott. Alessandro Bruni	Dott. Alessandro Turini
Dott. Roberto Grossi	Dott.ssa Laura Baroni
Dott.ssa Beatrice Massaza	
Dott. Mauro Tognoli	
Dott.ssa Laura Vanni	

Per il collegio sindacale sindacale assente giustificato: Prof. Stefano Sanna;

OGGETTO: Esame e approvazione del bilancio consuntivo 2019

Deliberazione n. 12 Consiglio di Amministrazione del 27/03/2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola il Dott. Marco Gasperini, in qualità dei Responsabile dei Servizi Amministrativi della Parchi S.p.A.. Sulla base della documentazione allegata alla presente deliberazione, provvede ad illustrare i fatti più importanti che hanno caratterizzato la gestione caratteristica nel corso dell'anno 2019. Illustra l'andamento delle presenze nei parchi e nei musei gestiti dalla Società, l'andamento delle voci più importanti dei ricavi e dei costi di gestione, valorizzandoli attraverso il confronto con i dati a consuntivo del 2018. Per quanto attiene la situazione patrimoniale evidenzia come la Parchi, già da anni, non realizza più investimenti importanti per la propria struttura, ad esclusione degli investimenti realizzati sui beni di proprietà dei Comuni soci per i quali ha fruito di contributi pubblici a fondo perduto che, in quanto tali, non trovano una loro espressione diretta nei bilanci della Società. Evidenzia la situazione creditoria che la Società ha soprattutto nei confronti dei concessionari degli ambiti di servizio del Parco della Sterpaia (n. 5 concessionari) e nei confronti dei Comuni della Val di Cornia, soprattutto il Comune di San Vincenzo, come da documentazione allegata alla presente deliberazione. In riferimento a quanto sopra, comunica che la Società negli anni ha accantonato a fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 191.408,17, destinato, nella sua totalità, alle possibili difficoltà di incasso dei crediti dei concessionari. Nel bilancio consuntivo 2019 sono state destinate al fondo ulteriori risorse, per un importo di euro 48.007,89, destinate all'eventuale inesigibilità dei crediti più datati vantati nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche. Visto quanto sopra, il bilancio consuntivo 2019 ha un utile di euro 1.204,21.



LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola l'Amministratore Delegato comunicando che oltre ad un incremento del fondo svalutazione crediti, la Società sta valutando, dopo consultazione con studio legale in merito, di procedere con azioni di recupero crediti, soprattutto con il Comune di San Vincenzo che ha una posizione decisamente più critica rispetto agli altri Comuni. La Società è in attesa della risposta del legale. Per quanto attiene, invece, i concessionari della Costa Est, la situazione dovrà essere analizzata e valutata con maggiore attenzione, anche in relazione al particolare periodo storico che stiamo vivendo e alle ricadute che anche su quei settori potrà avere l'emergenza sanitaria in essere.

Prende la parola il Dott. Grossi che evidenzia come il bilancio consuntivo presentato sia stato redatto in conformità ai relativi articoli del codice civile, basandosi sul fatto che la Società abbia una contabilità economica e non finanziaria. Applicando i suddetti articoli, non è stato inserito, tra la documentazione, un documento fondamentale come la relazione sulla gestione. Chiede, pertanto, che questo aspetto venga approfondito, soprattutto in relazione alla mancata applicazione di quanto prescritto dal D. Lgs. n. 118 del 2011. Chiede anche di avere rassicurazioni sul fatto che non si applichi il D. Lgs. n. 175 del 2016 e il D. Lgs. n. 100 del 2017.

Lo Statuto disciplina che il Consiglio di Amministrazione rediga il bilancio e lo proponga all'Assemblea dei Soci che lo approva, nella sua completezza, quindi comprensivo, anche della relazione sulla gestione e della relazione del Revisore dei Conti. Afferma, quindi, che, in data odierna, non è possibile procedere con l'approvazione del bilancio in quanto carente di tutta una serie di documentazione da proporre poi agli Azionisti.

Dall'analisi delle voci di bilancio e della nota integrativa, emerge una situazione patrimoniale critica per la Società che, per esempio, nel 2018, ha visto un peggioramento dell'attivo di circa 500.000,00 euro rispetto al 2017. Gli investimenti sono molto scarsi ed esprime, conseguentemente, dei dubbi sui valori degli ammortamenti. Il fondo di svalutazione crediti, nonostante l'incremento apportato nel 2019, continua ad essere insufficiente rispetto all'ammontare totale dei crediti della Società. La Società ha un totale di crediti pari all'importo del patrimonio netto. Per altro chiede informazioni sul riaccertamento straordinario e sull'accertamento ordinario dei crediti e dei debiti affinché si possa comprendere la reale consistenza della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Sul piano economico, gli indicatori non sono certo positivi. Il fatturato si è ridotto. La capacità di autofinanziamento della Società si è ridotto negli anni, scendendo al di sotto del 70%.

Le sponsorizzazioni sono pari a zero. Le attività della Società non richiamano l'intervento dei privati.



LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Per quanto attiene il risultato della gestione caratteristica, il deficit è aumentato rispetto a quello dell'anno precedente. I contributi erogati dagli enti pubblici continuano ad aumentare. La forbice fra ricavi e contributi in conto esercizio aumenta.

La Società dimostra, quindi, una difficoltà ad autofinanziarsi.

Tutto questo deve emergere dalla relazione sulla gestione anche per evidenziare la situazione che è stata ereditata dal presente Consiglio di Amministrazione.

E' fondamentale iniziare l'analisi da queste considerazioni per poter permettere a questo Consiglio di predisporre una corretta valutazione del previsionale per il prossimo triennio.

Il costo del personale è molto alto e difficilmente comprimibile. E' necessario, quindi, agire sull'ottimizzazione dei costi e rafforzare quelle che sono le entrate.

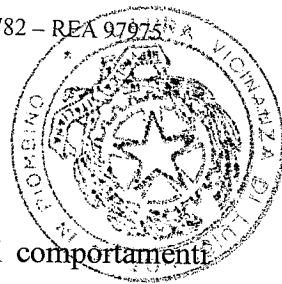
Il Presidente ringrazia il Dott. Grossi per il suo intervento molto articolato, evidenziando che ci sono molti elementi di riflessione.

L'Amministratore Delegato evidenzia che è compito del Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea dei Soci il bilancio consuntivo. Mentre sull'applicazione del D. Lgs. n. 118 del 2011 chiede un parere in merito direttamente al Collegio Sindacale.

Prende la parola il Dott. Turini che evidenzia come la Società sia una società per azioni e, pertanto, applica i riferimenti normativi indicati nel codice civile per la redazione del proprio bilancio consuntivo. Il problema sottoposto dal Dott. Grossi non è peregrino. A tal proposito era stato richiesto anche un parere alla Self, consulente della Società in ambito amministrativo, la quale ha evidenziato che, pur essendo una società in house, rientra nel novero delle Società che hanno una contabilità economica e quindi sottoposta a quanto previsto dal codice civile. Le dimensioni della Società, infine, fanno sì che rientri tra le Società che possono presentare un bilancio in forma abbreviata, con la presentazione, quindi, di un numero di informazioni e di approfondimenti inferiori.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, deve licenziare il prospetto di bilancio e provvedere a trasmetterlo, contestualmente, al Collegio Sindacale affinché quest'ultimo possa predisporre la propria relazione di accompagnamento, con funzione di revisione legale, con successivo deposito della stessa presso la sede della Società, affinché possa essere disponibile e visionabile da parte degli azionisti. Il Collegio Sindacale è un organo che è posto a tutela dei Soci. Il Collegio Sindacale, per la propria relazione, prende in esame l'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione ed esprime un giudizio sulla bontà dei dati di bilancio. Questa è l'impostazione che è stata sempre seguita.

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Collegio è sicuramente favorevole ad ulteriori approfondimenti per capire se i comportamenti posti in essere sono coerenti con le norme di legge.

Vuole fare, però, una considerazione sul fondo svalutazione crediti: prende atto che il fondo è stato incrementato di un ammontare di circa 40.000,00 euro, soprattutto in relazione alle criticità che si potrebbero manifestare con il Comune di San Vincenzo. Il Collegio approva questa decisione e ne è soddisfatto. Altro elemento importante da valutare positivamente è l'analisi, con l'incarico ad un avvocato, della situazione debitoria del Comune di San Vincenzo, per ottenere la riscossione del più importante credito che la Società vanta.

Prende atto della riflessione espressa dal Consigliere Grossi in merito all'insufficienza del fondo svalutazione crediti anche se dei passi importanti, con l'approvazione di questo bilancio, ne sono stati fatti: sono state accantonate risorse legate a crediti di più lunga accensione, estendendolo anche a crediti più ravvicinati nel tempo. Oggi dobbiamo riscontrare che l'ammontare dei crediti è sostanzioso, soprattutto in relazione ai concessionari della Costa Est. E' da evidenziare, comunque, che, negli ultimi anni, questi ultimi hanno operato con maggiore diligenza nel rispetto dei loro obblighi nei confronti della Società. L'effetto combinato della riduzione dell'importo del canone annuale assieme alla rateizzazione dei canoni pregressi, ha garantito loro maggiore liquidità ed essere adempienti nei confronti della Parchi. Dobbiamo, però, fare un'attenta valutazione di quello che anche loro dovranno fronteggiare nel corso dell'anno 2020: in un tempo di emergenza sanitaria come quello attuale, la loro situazione può diventare più complessa, tenendo conto che la Società non ha, a garanzia dei canoni pregressi, alcuna copertura fideiussoria.

Tutto questo, assieme ai crediti vantati nei confronti dei Comuni Soci, comporta, per il Collegio Sindacale, chiedersi se il fondo svalutazione crediti sia sufficiente.

Vorrebbe aggiungere che il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha prolungato i termini per l'approvazione del bilancio: lo scenario è talmente instabile che molte società hanno necessità di capire che cosa succederà nelle prossime settimane. Se questa situazione durasse ancora due settimane, forse la stagione della Parchi non sarebbe totalmente persa e potremmo attendersi dei risultati economici. Se così non fosse, dovremmo prendere decisioni operative conseguenti andando a valutare eventuali ricadute anche sul bilancio 2019 per quanto attiene la consistenza del fondo svalutazione crediti. Un altro elemento importante da considerare sarà la risposta del legale.

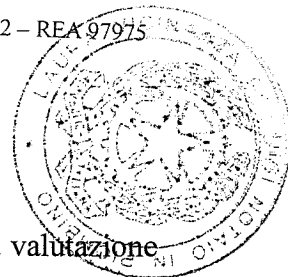
Quindi si chiede perché il Consiglio dovrebbe approvare il bilancio consuntivo 2019 in data odierna e non attenersi ai maggiori termini concessi dalla normativa. L'attendere ulteriori 30 giorni potrebbe essere importante per avere delle risposte in merito alle questioni sopra evidenziate. Così come potrebbe essere maggiormente utile anche per la redazione del bilancio previsionale.

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Presidente ringrazia per l'intervento molto circostanziato, il Dott. Turini. Evidenzia che nutre forti dubbi sul fatto che il legale possa comunicare che non ci siano strumenti per recuperare il credito nei confronti del Comune di San Vincenzo, in considerazione anche del fatto i precedenti bilanci consuntivi, con l'indicazione di quei crediti, sono stati approvati dai Comuni Soci, tra i quali il Comune di San Vincenzo stesso. Vorrebbe, poi, distinguere il bilancio consuntivo 2019 dal bilancio previsionale 2020. Su quest'ultimo, assieme all'Amministratore Delegato, sono già in essere delle analisi, basate decisamente sul criterio della prudenza, che possano permettere di valutare tutti gli scenari possibili. L'Amministratore Delegato afferma che una riflessione sul posticipare la presentazione del bilancio consuntivo era stata presa in esame. Potremmo affermare che oggi sia stata presentata una prima bozza, lasciando i prossimi dieci giorni per valutare come la realtà legata all'emergenza sanitaria effettivamente si muoverà. E' ovvio che la situazione della Parchi è molto delicata: c'è un elevato costo del personale sul quale difficilmente sarà possibile fare interventi di riduzione. Nel 2020 una prima ipotesi è iniziare a presupporre una riduzione del 50% delle presenze. La Società non ha ancora assunto alcun personale stagionale. Per il personale a tempo indeterminato, sono state già attivate tutte le procedure per il ricorso alla cassa integrazione. Da evidenziare, infine, che la Società sta lavorando senza alcun contratto di servizio sottoscritto, data la scadenza di quello precedente al 31 dicembre 2019. A tal fine ricorda che sono state inviate comunicazioni ai Comuni Soci. Anche nei confronti del Comune di Campiglia Marittima, per quanto attiene il parco archeominerario di San Silvestro, è stata inviata apposita comunicazione richiedente l'autorizzazione a far intervenire in loco i dipendenti della Società, per l'esecuzione di lavori necessari al mantenimento manutentivo e di sicurezza del parco stesso. Non ci sono state, purtroppo, risposte in merito. Data questa situazione, anche se in un prossimo futuro il Comune di Campiglia Marittima dovesse comunicare alla Società l'intenzione di proseguire con l'affidamento in gestione del parco, la Società si troverebbe in estrema difficoltà a garantire un'immediata apertura dei siti lì localizzati. E' d'accordo nell'affermare che gli automezzi ed autocarri in dotazione alla Società sono in pessime condizioni. Sono mezzi che generano dei costi di manutenzione decisamente più elevati rispetto ad una situazione in cui fossero mezzi nuovi. Anche da questo punto di vista, il previsionale va rivisto nel suo complesso ed in maniera corretta. La Società ha anche un problema di valutazione della sicurezza dei siti sul territorio in questo momento di chiusura dell'attività aziendale. Sarebbero già state predisposte le squadre di intervento per effettuare i suddetti controlli ma, al momento, la situazione è ferma in quanto la Società non riesce a reperire le mascherine da consegnare ai dipendenti stessi. Per quanto attiene la situazione dei concessionari della Costa Est, è necessario ancora valutare attentamente la situazione, prendendo

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



atto delle situazioni reali che potranno verificarsi e quindi permettere di effettuare una valutazione più attenta del rischio. Infine il parere che verrà espresso dal legale in merito ai crediti che la Società vanta nei confronti del Comune di San Vincenzo permetterà di definire i passaggi successivi da attuare per l'effettivo recupero dei crediti stessi.

Tutto questo comporterà di prendere decisioni difficili ma che dovranno essere prese di concerto per fronteggiare l'attuale situazione difficile.

Prende la parola il Presidente che afferma che, per il bilancio previsionale, la prudenza obbliga a definire dei ricavi da bigliettazione più bassi, tenendo conto che la situazione non dipende dalla diretta volontà della Società ma dipende esclusivamente da che cosa accadrà, a livello nazionale, in base all'emergenza sanitaria in essere. C'è, poi, un drammatico ritardo nell'approvazione del contratto di servizio che non dovrebbe, invece, essere, come le presenze, un'alea.

Prende la parola il Dott. Grossi che, alla luce di quanto tutto sopra espresso, afferma che non ci deve essere questa urgenza nell'approvazione del bilancio consuntivo 2019, potendo decidere di fruire del maggior tempo in tal senso concesso. Questo arco temporale potrebbe permettere anche la predisposizione della relazione sulla gestione da portare in approvazione all'Assemblea dei Soci.

Prende la parola il Presidente affermando che l'elemento programmatico è sfuggito al Consiglio di Amministrazione precedente ma che vorrebbe separare l'aspetto previsionale dalla chiusura del bilancio consuntivo credendo che da qui a 2/3 settimane non ci saranno cambiamenti che potranno condurre a scelte future diverse. Chiudendo il consuntivo 2019, potremmo dedicarsi con attenzione alle prospettive di tipo strategico ed a quelle solo legate all'anno in corso.

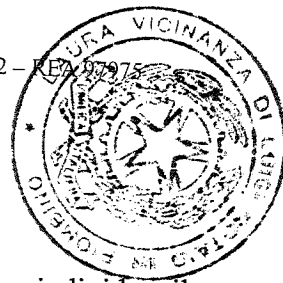
Il Dott. Grossi concorda che siano due documenti da valutare separatamente.

Il Presidente insiste nell'affermare che non esiste alcun atto o alcuna evidenza che possa andare a modificare l'anno 2019. Quindi, di conseguenza, propone di chiudere il 2019 con l'approvazione del bilancio.

Il Dott. Grossi ribadisce che il bilancio consuntivo 2019, così come presentato, è incompleto anche perché, nella nota integrativa, non c'è alcun riferimento agli scostamenti rispetto al previsionale 2019. È necessario valutare se è possibile incrementare il fondo svalutazione crediti. È assente la relazione sulla gestione e la presentazione solo della nota integrativa non può essere considerata sufficiente. Se il Consiglio ritiene di potersi presentare all'Assemblea dei Soci senza una relazione sulla gestione, non potrà esprimere, oggi, in questo Consiglio, un parere favorevole.

Prende la parola la Dott.ssa Vanni che chiede un ulteriore parere in merito al Collegio Sindacale sull'eventualità di sopperire alla mancanza di una relazione sulla gestione, valutando anche la possibilità di incidere sulla consistenza del fondo svalutazione crediti.

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Prende la parola il Dott. Turini che richiama l'art. 2435-bis del codice civile che individua il contenuto minimo della nota integrativa e del fascicolo di bilancio. La documentazione presentata in data odierna è sufficiente. Qualsiasi ulteriore documento che potrà essere presentato successivamente, il Consiglio di Amministrazione sarà legittimato a farlo, anche per una migliore analisi dei dati di bilancio da parte degli Azionisti. Questa relazione, che potrebbe avere forma libera, potrebbe contenere tutto quanto espresso oggi dal Consiglio di Amministrazione, in questa seduta.

Prende la parola l'Amministratore Delegato che evidenzia come qualche settimana in più potrebbe essere utile ad analizzare al meglio la situazione. In questo momento non sarebbe opportuno non avere un voto di approvazione unanime sul bilancio consuntivo. L'unanimità su questa decisione rappresenterebbe, sicuramente, un rafforzamento per le decisioni che il Consiglio andrà a prendere nel futuro. Propone, quindi, di posticipare l'approvazione, andando ad analizzare i prossimi eventi che potranno verificarsi.

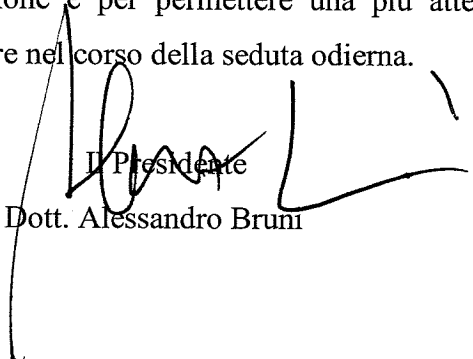
Il Presidente, quindi, uditi tutti i consiglieri, propone di cogliere l'opportunità concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e rimandare l'approvazione del documento ad almeno due settimane.

Al termine della discussione e dell'esamina dei documenti

all'unanimità

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Di posticipare l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 a successivo Consiglio di Amministrazione tenendo conto della proroga dei termini stabiliti per la relativa approvazione e per permettere una più attenta valutazione delle richieste avanzate dai consiglieri nel corso della seduta odierna.


Il Presidente
Dott. Alessandro Bruni


Il Segretario
Dott. Marco Gasperini